



LA CAPITANO 1926: MUSEO GALLEGGIANTE E ITINERANTE DELLA STORIA DELLA NAVIGAZIONE DEL LAGO D'ISEO

*Associazione La Capitano 1926 APS
Lovere (BG), 12.04.2023*



LA CAPITANIO 1926: MUSEO GALLEGGIANTE E ITINERANTE DELLA STORIA DELLA NAVIGAZIONE DEL LAGO D'ISEO

CHI SIAMO

L'Associazione La Capitanio 1926, costituita il 2 aprile 2023, dagli armatori insieme agli appassionati dell'imbarcazione e della storia della navigazione del lago, con sede presso la Fondazione di Belle Arti Tadini Onlus, unitamente alle istituzioni locali, vuole valorizzare La Capitanio quale testimonianza storica della navigazione sul lago d'Iseo per divenire patrimonio e memoria storica della navigazione sul lago d'Iseo solcando le acque sebine, verso il traguardo dei 100 anni nel maggio 2026 in tutta la sua bellezza.

LA STORIA DELL'IMBARCAZIONE



Questa splendida imbarcazione, in origine piroscampo, fu costruita nel 1926, per la Società di Navigazione a Vapore sul Lago d'Iseo, dalla Società Anonima Cantieri Cerusa di Voltri - Genova, acquisita pochi anni dopo da Ansaldo.

Dopo cinque anni dal varo venne sbarcato il motore a vapore e sostituito con un diesel della Franco Tosi di Legnano diventando quindi motonave. Nel 1932 la vecchia società fu sciolta e si ricostituì sotto il nome 'Impresa Sebina di Navigazione'.

Nel corso del secondo conflitto mondiale sembra che non sia stata requisita o utilizzata dagli uomini della R.S.I. o dai tedeschi. Venne però mitragliata all'ormeggio di Sarnico durante un'incursione aerea effettuata da una pattuglia di Spitfires alleati che avevano come obiettivo il danneggiamento del vicino ponte.

Dopo questo episodio l'imbarcazione fu trasferita in cantiere a Lovere ed in seguito nel 1950 acquistata dalla società ITALSIDER.

La società siderurgica la trasformò in rimorchiatore adibito al traino delle chiatte per trasporto di carri ferroviari dallo stabilimento di Lovere allo scalo di Paratico.

Dismessa dal servizio, l'imbarcazione venne acquistata in successione da diversi armatori privati che con grande passione la salvarono dal disarmo e tramite vari refitting fu destinata all'uso diportistico.

Le sovrastrutture nel tempo sono cambiate radicalmente numerose volte, ma lo scafo in lamiera chiodata è rimasto lo stesso del 1926.



PROGETTO MUSEO GALLEGGIANTE DESCRIZIONE



In qualità di battello più antico oggi ancora navigante sul lago d'Iseo, La Capitanio 1926, si presta quale luogo ideale alla realizzazione di un museo galleggiante e navigante della storia della navigazione sul lago d'Iseo e de La Capitanio.

La storia della navigazione del lago d'Iseo ha radici lontane. Inizia con la "Società Ioverese del Battello a Vapore sul lago Sebino", operativa nel febbraio 1841. La Capitanio è protagonista di questa storia a partire dal 1926 insieme ad altri storici battelli, ormai dismessi, e può assumere il ruolo portavoce di un nuovo racconto unico nel suo genere.

Il progetto è unico ed esclusivo: attualmente non esistono sul lago d'Iseo altri musei dedicati al tema della navigazione e La Capitanio diventerà il primo museo galleggiante e ancora navigante del lago.

La mostra verrà allestita in forma statica, con l'imbarcazione all'ormeggio, ma si potrà rivivere anche la storia della navigazione Navigando attraverso il lago d'Iseo.

La mostra prevede la realizzazione di pannelli con immagini storiche che traccino le date salienti della trasformazione delle imbarcazioni e della loro destinazione d'uso negli anni. Inoltre, verrà realizzato un video che racconterà nel dettaglio la storia della navigazione e ripercorrerà le tappe che hanno permesso all'imbarcazione di arrivare ai giorni nostri nell'attuale forma.

La mostra potrà essere itinerante in quanto il museo galleggiante potrà essere spostato e reso accessibile in tutti i comuni del lago d'Iseo.

FINALITA' DEL PROGETTO



Le finalità del progetto sono quelle di ricostruire, conservare e valorizzare uno spaccato di storia, quello della navigazione sul lago d'Iseo, che ad oggi è racchiuso esclusivamente in alcune pubblicazioni difficilmente reperibili.

L'obiettivo è quello di divulgare e rendere pubblica la storia della navigazione del lago d'Iseo attraverso gli occhi de La Capitanio (denominata La grande signora) soprattutto a un pubblico giovane.

Il progetto del museo Galleggiante è destinato soprattutto ad un pubblico giovane che avrà l'occasione di conoscere, visitare e perché no, navigare attraverso un pezzo di storia. Il coinvolgimento delle scuole sarà un primo passo verso la divulgazione della storia della Navigazione del Lago d'Iseo.



REALIZZAZIONE

Il museo galleggiante verrà costruito con una ricerca storica basandosi su queste fonti:

- archivio della navigazione del lago d'Iseo
- archivio della Regione Lombardia
- archivi aziendali: Lucchini RS e Ansaldo
- archivio Fondazione Tadini
- ricerche dirette sul territorio: istituzioni locali, privati
- pubblicazioni sulla navigazione del lago d'Iseo
- altro, ...

Raccolte le informazioni e creato uno storyboard verranno realizzate grafiche e video.

Successivamente verrà realizzato l'allestimento sulla coperta della barca con pannelli removibili. La possibilità di rimuovere i pannelli sarà fondamentale per permettere all'imbarcazione di poter navigare e per evitare che i materiali esposti all'aria aperta si usurino. Per questa motivazione, è stato scelto un sistema "tenda avvolgibile" dove sulla parte del tessuto verranno stampate le grafiche relative alla storia della navigazione sul lago d'Iseo e de La Capitano.

Nella sottocoperta dell'imbarcazione verrà installato un supporto audiovisivo, senza compromettere l'estetica interna della barca, per poter proiettare il video. Anche questo supporto deve essere studiato e realizzato per essere rimosso.

Sarà realizzata una piccola pubblicazione che verrà distribuita a bordo dell'imbarcazione e creati dei percorsi didattici per gli studenti a seconda dell'età e dell'interesse rivolto all'imbarcazione. La Capitano 1926 potrà essere il luogo ideale per piccoli ricorsi sulla marineria.

La visita al museo sulla Capitano sarà gratuita e l'imbarcazione verrà ormeggiata in modo da poter essere accessibile a tutti.

DIVULGAZIONE

Il progetto del museo galleggiante verrà promosso attraverso i seguenti canali di comunicazione:

- sito web
- canali social
- ufficio stampa dedicato
- rapporti diretti con gli istituti scolastici
- Promozione attraverso collaborazioni con varie associazioni
- Partecipazione ad iniziative sul lago d'Iseo a carattere istituzionale